



Rassegna teatrale
per la scuola primaria 2025 - 2026

Carissime/i docenti,
ben ritrovate/i e buon anno scolastico!

Abbiamo selezionato per voi e per i vostri bambini e bambine 16 titoli di alcune tra le più importanti Compagnie di teatro ragazzi che interpretano al meglio le diverse tecniche espressive del teatro per i più giovani. Anche quest'anno la programmazione **sarà unicamente consultabile sul nostro sito o scaricabile su qualsiasi dispositivo; non stamperemo cioè questo opuscolo**. Siamo certi condividerete con noi l'impegno che abbiamo preso per essere più sostenibili anche sul versante dei materiali informativi.

Non poteva mancare ad inizio stagione lo spettacolo di **Natale** con le litigiose sorelle Tiziana e Luciana alle prese con un'ingombrante sorella maggiore: la Befana!

Tre saranno le **proposte musicali**: il duo violino-violoncello Pizz'n'Zip tra scherzi, canti e danze condividerà con il giovane pubblico l'immenso mondo di emozioni e sfumature che la musica può offrire, dimostrando che ogni idea, ogni intenzione e ogni obiettivo può essere espresso chiaramente, anche senza parole. Dopo il felice esito di *Acquaprofonda*, la musica di Giovanni Sollima e le parole di Giancarlo De Cataldo daranno vita ad una nuova opera civica, *Piccolo Orso e la montagna di ghiaccio*, opera contemporanea che indaga il tema della fragilità degli ecosistemi polari, coinvolgendo i bambini in un percorso di scoperta e consapevolezza ambientale attraverso il linguaggio poetico e musicale dell'opera. Chiuderà la stagione la ripresa de *Il piccolo spazzacamino* di B. Britten, un autentico gioiello musicale creato dal grande compositore inglese col preciso scopo di avvicinare i ragazzi all'opera. Una storia di bambini, cantata da bambini sia in coro che solisti e pensata per un pubblico di ragazzi. Il tema dell'infanzia negata dallo sfruttamento di adulti senza scrupoli, che ritroviamo in tanta letteratura inglese e purtroppo anche oggi in tanti paesi, viene trattato da Britten in modo commovente ma anche divertente e mai in modo retorico.

Tre saranno anche le proposte di **danza**. Un graditissimo ritorno sarà *Il carnevale degli animali*, un omaggio all'opera più famosa di Camille Saint-Saëns che si inserisce nel filone della cosiddetta "musica descrittiva" attraverso una serie di quattordici piccoli pezzi dedicati al mondo animale. *Le Quattro stagioni* di Vivaldi, che diventano quattro coreografie sia classiche che moderne, è la proposta del Nuovo Balletto Classico, mentre *Cosa hai in testa?* con il linguaggio del teatro danza attraversa con delicatezza il mondo complesso delle emozioni, sottolineando l'importanza dell'empatia e il ruolo fondamentale che hanno coloro che ci amano nel sostenerci nel nostro percorso di crescita. Una storia di amicizia e coraggio con un forte richiamo al rispetto della natura è anche *La ragazza dei lupi*, dove ombre e recitazione si intrecciano e completano reciprocamente. La curiosità, la voglia di scoprire il mondo ma anche scoprire se stessi sono i temi che ritornano nel teatro di animazione su nero di *Kai nel cuore blu*. Con *Oh!* va in scena invece lo stupore e il gioco, mentre alle metamorfosi sia letterarie che naturali è dedicato il nuovo spettacolo di ombre di Teatro Gioco Vita *Tutto cambia*. Sono questi gli spettacoli pensati per i più piccoli unitamente a *Jack il ragazzino che sorvolò l'Oceano*, irrinunciabile per chi ha amato lo scorso anno *Jack e il fagiolo magico*. Ritroveremo Jack, cresciuto, alle prese con una nuova sfida che valorizzerà la straordinaria macchina scenica ideata da Michelangelo Campanale.

Spettacoli anche per i più grandi tra mitologia e fiaba con *Atalanta*, un'eroina senza tempo, estremamente attuale e moderna dal racconto di Gianni Rodari e *La fonte incantata* del Teatro dell'Orsa che narra storie di diversa tradizione collegate dalla presenza dell'acqua.

Uno spettacolo di grande impatto visivo che indaga un concetto importante è *Favola senza tempo*, la storia di un incontro e di un'amicizia ineludibile: quella tra gli uomini e il loro tempo, per salvare il mondo ora, adesso, subito e dargli un futuro. Davvero poetico *Kafka e la bambola viaggiatrice*, dove un per nulla "kafkiano" Franz Kafka s'inventa "postino delle bambole" per consolare una bambina disperata. Un incontro tra umanità, tra condizioni diverse, diversi tempi della vita, ma dentro un'esperienza che appartiene a tutti: crescere, cambiare, lasciar andare.

Tante tecniche teatrali, generi e temi. Tante le suggestioni e tanta la fascinazione che lo spettacolo dal vivo sa creare in modo sempre unico ed irripetibile, che speriamo vorrete condividere con noi.

Buono spettacolo!

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di lunedì 20 ottobre 2025. Prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o prima delle 14 non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 20 al 22 ottobre 2025 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di invio delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da giovedì **23 ottobre 2025** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario indicare se nella classe che intende partecipare allo spettacolo sono presenti bambini certificati, specificando se tra questi vi sono portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi chiediamo di verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL propone per le scuole del Comune di Reggio Emilia una tariffa convenzionata; **ci segnala tuttavia che la disponibilità di mezzi è limitata. Vi invitiamo a verificare subito il trasporto prima di confermarci la prenotazione.**

TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse sezioni verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

I biglietti hanno un costo unico di euro € 6. Fanno eccezione *Il carnevale degli animali* e *Il piccolo spazzacamino* € 7, *Piccolo orso e la montagna di ghiaccio* € 10.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo o tramite fattura elettronica. Nel primo caso vi invitiamo a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

È possibile il pagamento con fatturazione elettronica, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione, fornendo al nostro ufficio per tempo tutti i dati necessari all'emissione della fattura. È necessario che al momento della prenotazione si sia già verificato l'effettiva possibilità di fatturazione con le segreterie degli Istituti Comprensivi. Da quest'anno la fattura sarà emessa prima della data dello spettacolo: pagheranno pertanto tutti i bambini prenotati ad eccezione dei bambini certificati.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

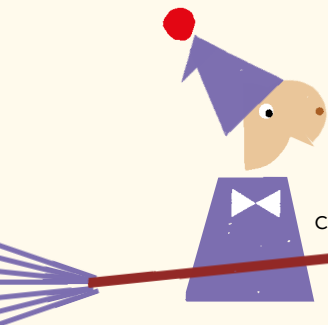
Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione. Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscriverci alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.

Lunedì 15 dicembre 2025, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo



ArteVox IL DOLCE NATALE

non è mai troppo tardi

testo e regia **Anna Maini**
con **Paola Palmieri e Ilenia Veronica Raimo**

età: 3-7 anni
tecnica: teatro d'attore
durata: 45 minuti
biglietto: € 6

«Vieni a casa che ti aiutiamo noi a preparare i dolci... e poi domani è Natale ci si ritrova con tutta la famiglia. Sorellona sei proprio una Befana e noi... ti vogliamo un sacco di bene!»

Tiziana e Luciana sono due sorelle e come tutte le sorelle... litigano sempre! Non serve un vero motivo, basta un futile pretesto per attaccare briga e farsi i dispetti.

Ma Tiziana e Luciana hanno anche una sorella maggiore, che ammirano, che stimano, che amano e invidiano moltissimo! Infatti tra loro c'è una furiosa competizione per attirare la sua attenzione e per guadagnarsi un posto nel suo cuore. Cercano di seguirla e di imitarla, ma nell'impresa impossibile di assomigliarle ne combinano di tutti i colori.

Durante i preparativi della festa più importante dell'anno, mentre le due sorelle, come sempre, discutono e litigano arriva una telefonata che annuncia la scomparsa della sorella maggiore!

Le due sorelle preoccupate abbandonano la loro competizione e iniziano a organizzare le ricerche facendo ipotesi disastrose: un rapimento, un incidente, un'indigestione di dolci con relativo mal di pancia, "magari è impazzita..."

Nel frattempo si rendono conto che stranamente, nel momento del bisogno, vanno d'amore e d'accordo, si trattano con più gentilezza e senza tensioni e capiscono quanto siano importanti l'una per l'altra.

Le due sorelle riprendono i preparativi, ma questa volta non più per tentare di essere qualcuno che non sono, bensì per accogliere nel migliore dei modi la loro amata sorella... la Befana! Insieme restituiranno al giorno di Natale il suo vero spirito, quello della collaborazione, dell'accoglienza e della generosità.

Uno spettacolo dalle atmosfere invernali che parla di quei sentimenti spesso contrastanti che legano le sorelle e i fratelli, di quanto sia importante imparare a confrontarsi con gli altri, fin da piccoli e quanto parlare e condividere sia più importante che vincere a tutti i costi e che rinunciare non vuol dire perdere, bensì ottenere qualcosa di più interessante.

Giovedì 18 dicembre 2025, ore 9.00 e 11.00

Teatro Ariosto

2°
ciclo



CTA Gorizia **ATALANTA**

dal testo di Gianni Rodari

elaborazione drammaturgica **Stefano Paradisi**

con **Stefano Paradisi**

visual artist e live painting **Massimo Racozi**

musiche originali **Claudio Parrino**

coordinamento registico **Roberto Piaggio**

età: 10-14 anni

tecnica: teatro d'attore e videopainting

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

Un'eroina senza tempo, estremamente attuale e moderna, Atalanta

Attraverso l'adattamento ad opera di Stefano Paradisi del testo di Gianni Rodari, dalle illustrazioni dal vivo di Massimo Racozi e le musiche di Claudio Parrino prende vita sul palcoscenico il mito greco.

Atalanta, nella sua ricerca di riscatto e vendetta, dopo essere stata ripudiata dal padre perché femmina, compirà un viaggio alla scoperta di se stessa e alla comprensione del mondo degli uomini, tra battaglie e avventure appannaggio solo dei maschi, dimostrandosi padrona assoluta della propria vita.

L'illustratore Massimo Racozi, specializzato nella creazione di scenografie video illustrate e animate, trasforma in immagini le parole e le vicende della storia proprio davanti agli occhi dello spettatore, attraverso la tecnica del live painting (letteralmente "pittura dal vivo").

Lunedì 19 gennaio 2026, ore 9.00 e 11.00

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Teatro del Buratto KAI NEL CUORE BLU

testo e drammaturgia **Davide Del Grosso**

musiche originali **Marco Pagani**

da un'idea di **Gabriele Bajo, Beatrice Masala, Marco Iacuzio,
Ilaria Ferro, Riccardo Paltenghi**

coordinamento messa in scena **Giusy Colucci**

in scena **Beatrice Masala, Marco Iacuzio, Ilaria Ferro,
Riccardo Paltenghi. (Gabriele Bajo)**

scenografia **Caterina Berta**

luci **Marco Zennaro**

età: 4-8 anni

tecnica: teatro d'animazione su nero

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

*Con la tecnica di animazione
del teatro su nero i paesaggi marini
prendono vita e si popolano di creature
e presenze affascinanti.*



Un cane e Kai, la sua piccola persona, portati contro voglia al mare si ritrovano lontani dalla loro quotidianità cittadina e senza niente da fare.

Nella noia i due sono attirati dal misterioso suono di un enorme cuore che sembra provenire dal mare e partono così alla sua ricerca.

Diversi personaggi metteranno alla prova il loro desiderio di raggiungere le profondità del mare: granchi confusionari e un pellicano superficiale che tenteranno di far perdere loro la rotta, ottusi balenieri impegnati in una caccia feroce e un inquietante mostro di spazzatura che tenterà di intrappolarli.

Dal buio della scena emergono l'incanto delle profondità marine e insieme i segni dell'impatto umano sull'ambiente.

Nel racconto la noia diventa la scintilla che accende il desiderio, attesa e pazienza si rivelano alleate preziose per scoprire cosa pulsa nel cuore del blu.

Il desiderio è quello di dedicare questo spettacolo a tutti quei bambini che, con la curiosità dell'infanzia, sono pronti ad affrontare avventure che li porteranno a scoprire il mondo.



Giovedì 22 gennaio 2026, ore 9,00 e 11.00
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Pizz'n'Zip PIZZ'N'ZIP 2.0

Concerto scenico



musiche di **Fauré, Biber, Glière, Kurtág**

Eleonora Savini Violino, movimento e canto

Federica Vecchio Violoncello, movimento e canto

regia e direzione artistica della versione 2019 **Pietro Gaudioso**
consulente artistico e regia rivisitata per la versione 2025 **Dan Tanson**

adattamenti musicali, concezione e video **Eleonora Savini**
costumi e accessori **Anne-Marie Herckes, Rosamaria Francucci,**

Elisabetta Dagostino, Augusta Tibaldeschi

scenografia **Andrea Sostero**

effetti speciali **Bert Marijsse**

decorazione dell'oggetto scenico **Noémie Tudoux,**

costruzione dell'oggetto scenico **Dirk Fuchs**

Produzione 2019 Lucerne Festival, coproduzione
per la nuova versione 2025 Escher Theater



età: 6-11 anni

tecnica: concerto scenico

durata: 50 minuti

biglietto: € 6

Ironia e leggerezza per permettere a ogni spettatore – in particolare ai bambini – di godere pienamente dell'interpretazione dal vivo di pezzi che normalmente sono difficili da ascoltare e di scoprire in prima persona l'immenso mondo di emozioni e sfumature che la musica può offrire.

In questo concerto scenico, tutto sembra andare storto: archetti mancanti, cavi elettrici difettosi e persino la pedaliera della loopstation sembra intralciare le artiste.

Riuscirà il duo a portare a termine il concerto senza fallire miseramente?

All'inizio, sembrano difficili da distinguere: indossano la stessa uniforme, gli stessi colori, e cantano entrambe. L'unica differenza visibile: una suona il violino, l'altra il violoncello.

Progressivamente, durante il concerto, emergono molte altre differenze: il loro stile, i loro obiettivi e le loro passioni sono spesso opposti. Anche se queste differenze sembrano inizialmente minacciare la loro relazione, alla fine le due protagoniste si riavvicinano grazie alla magia della musica e al desiderio di suonare insieme, facendo trionfare l'armonia.

Le due interpreti non solo eseguono brani musicali di ogni tipo con i loro strumenti, ma recitano, cantano e danzano, dimostrando che ogni idea, ogni intenzione e ogni obiettivo può essere espresso chiaramente, anche senza parole.

Martedì 10 febbraio 2026, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Catalyst | Giangreco-Nardin

OH!

Gli straordinari racconti di un grande libro bianco

Liberamente ispirato a *OH! Un libro che fa dei suoni* di Hervé Tullet

di e con **Daniele Giangreco ed Edoardo Nardin**

scenografie **Molino Rosenkranz, Roberto Pagura**

costumi **Clotilde**

musiche **Edwin Lucchesi**

con il sostegno di Factory TAC ed Officina Giovani Prato/Comune di Prato

età: 3-8 anni

tecnica: circo teatro

durata: 45 minuti

biglietto: € 6

Oh! è un libro che fa i suoni. Oh! È uno spettacolo che ti fa giocare

Liberamente ispirato al famosissimo libro "Oh! Un libro che fa dei suoni" dell'auto-re francese Hervé Tullet, il libro è il vero protagonista dello spettacolo.

Il libro diventa da oggetto a soggetto della scena: si può leggere ma si può anche abitare, giocare, ascoltare, trasformare, illuminare, lanciare, rompere.

E se questo gioco uscisse dal libro?

Ecco che lo spettacolo diventa interattivo e il pubblico un gioc-attore, ma senza l'utilizzo della tecnologia, solo grazie alla fantasia.

Hervé Tullet è uno scrittore e illustratore francese. Vincitore di premi tra i più importanti nell'ambito della letteratura per l'infanzia, le sue opere sono considerate innovative in quanto privilegiano il percorso alla narrazione, l'interazione con il lettore e il suo coinvolgimento a discapito della fruizione passiva.

I libri di Tullet sono stati tradotti all'estero in una moltitudine di lingue e paesi diversi, annoverandolo tra gli autori per ragazzi di maggior successo.

È l'autore di ben 70 libri per bambini molto creativi che associano narrazione, arte e gioco. Molti dei suoi libri sono un meraviglioso gioco interattivo.

Martedì 17, mercoledì 18 febbraio 2026, ore 10.00

Teatro Ariosto

1° ciclo 2° ciclo

Nuovo Balletto Classico IL BALLETO DIETRO LE QUINTE: LE QUATTRO STAGIONI

Coreografie **Edi Blloshmi, Hektor Budlla, Beatrice Bodini**

e **Daniele Saul Ardillo**

Musiche **Max Richter/Vivaldi**

Voci **danzatori della Compagnia NBC**

Relatrice **Elena Casolari**

Regia **Rezart Stafa**

Luci **Gessica Germini**

Costumi **Nuvia Valestri e Nuovo Balletto Classico**

età: **6-11 anni**

tecnica: **danza classica e contemporanea**

durata: **50 minuti**

biglietto: **€ 6**

La danza matura in ogni stagione e diventa quotidianità.

Le quattro stagioni - Four seasons in different seasons è il titolo di questo spettacolo dove le musiche di Vivaldi riscritte da Max Richter sono state l'ispirazione da cui sono scaturite quattro coreografie di diversi coreografi che hanno saputo esprimere la loro visione sul tema principale creandone un'unica espressione: l'emozione.

Ogni stagione è firmata da un coreografo diverso e fa entrare lo spettatore in una dimensione particolare.

La Primavera di Edi Blloshmi è neoclassica, *l'Estate* di Hektor Budlla, come *l'Autunno* di Beatrice Bodini e *l'Inverno* di Saul Daniele Ardillo sono contemporanee.

Le stagioni si legano e scorrono una dopo l'altra in uno spettacolo intenso e coinvolgente in cui i danzatori fondono il linguaggio del corpo con la forza della parola, dando vita ad una performance in cui danza e recitazione si intrecciano in un'unica potente narrazione.

Le quattro stagioni-Four seasons in different seasons, un messaggio di speranza e sofferenza concreta che fa riflettere e tocca nel profondo.

È possibile attivare laboratori specifici presso le scuole richiedenti (cell.: 389 7640472).





Venerdì 20 febbraio 2026, ore 9.00 e 11.00
Teatro Cavallerizza

2°
ciclo

CSS Udine con Teatro delle Apparizioni KAFKA E LA BAMBOLA VIAGGIATRICE

tratto dal romanzo *Kafka y la muñeca viajera* di Jordi Sierra i Fabra



adattamento e drammaturgia **Valerio Malorni e Fabrizio Pallara**
regia **Fabrizio Pallara**

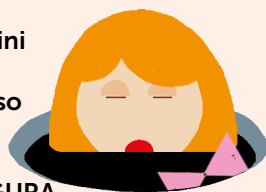
con **Desy Gialuz e Valerio Malorni**

immagini video **Massimo Racozi**

scene e costumi **Fabrizio Pallara e Luigina Tusini**

luci **Fabrizio Pallara e Simone Spangaro**

ideazione e costruzione bambola **Ilaria Comisso**



EOLO AWARD 2022
COME MIGLIOR SPETTACOLO DI TEATRO DI FIGURA

età: 10-14 anni

tecnica: teatro d'attore

durata: 60 minuti

biglietto: € 6



Un Kafka inaspettato, travolto da un incontro lieve e trasportato in un mondo che non ricorda più: quella bambina è per lui l'occasione di cercare dentro di sé le parole dell'infanzia, ed è per noi l'occasione di riscoprire un Kafka che non è "kafkiano".

Un pomeriggio, un parco, Berlino. Il 1923.

Franz Kafka, ritroso scrittore ancora non raggiunto dalla fama, s'imbatte in una bambina disperata perché ha perso la sua bambola. Questo incontro inaspettato rappresenta lo spunto per l'ultima opera del grande scrittore, un'ispirazione. Ventuno giorni e tante lettere per immaginare un'altra verità: la bambola non è andata perduta, è partita per un lungo viaggio in giro per il mondo. Così Kafka s'inventa "postino delle bambole".

Della bambina nessuna traccia, degli scritti nemmeno, ma Jordi Sierra i Fabra, autore catalano, prova a ricostruire cosa potrebbe essere accaduto, a riempire i buchi di quella strana e misteriosa vicenda, regalando ai lettori un piccolo libro prezioso e intenso.

È una storia adulta che parla di nostalgia, inquietudini, vita che corre via, è una storia dell'infanzia che dice di stupori, occhi aperti sul mondo, vita che arriva tumultuosa e piena.

È il racconto delle separazioni e dell'abbandono, di come si impara a stare dentro al cambiamento e di quanto si possa raccogliere dagli incontri, anche i più inattesi.

Dentro una scena essenziale e con l'aiuto di videoproiezioni, che animano e descrivono i luoghi, le fantasie e il viaggio straordinario della bambola, si sviluppa un dialogo profondo tra i due protagonisti, capace di dare un senso, un ordine alla realtà, e di trasformare il dramma della perdita in un'occasione di crescita.



Lunedì 2 e martedì 3 marzo 2026, ore 9.00 e 11.00

Teatro Municipale Valli

1°
ciclo

2°
ciclo

Fondazione Teatro La Fenice | **AS.LI.CO.** -
OPERA DOMANI
PICCOLO ORSO E LA MONTAGNA DI
GHIACCIO



musiche **Giovanni Sollima**
libretto **Giancarlo De Cataldo**
Ricerare Editions
regia **Lorenzo Ponte**
scene **Alice Benazzi**
costumi **Giulia Rossena**
luci **Emanuele Agliati**
Orchestra 1813



In coproduzione con Opéra Grand Avignon e Festival de Granada
con il contributo scientifico dell'Istituto di Scienze Polari del CNR

NUOVA COMMISSIONE

età: 6-14 anni

tecnica: opera lirica

durata: 70 minuti

biglietto: € 10 (comprensivo di ingresso a teatro, libretto per ciascun studente)
corso di formazione per i docenti: € 20

Una nuova opera civica contemporanea che indaga il tema della fragilità degli ecosistemi polari, coinvolgendo i bambini dai 6 ai 14 anni in un percorso di scoperta e consapevolezza ambientale attraverso il linguaggio poetico e musicale dell'opera.

*Piccolo orso e la montagna di ghiaccio prosegue il percorso dedicato alla sostenibilità ambientale iniziato con la prima opera civica, *Acquaprofonda*, commissionata a Giovanni Sollima e Giancarlo de Cataldo e che dal 2020 ha avvicinato, educato e ispirato i bambini da Bolzano a Messina sul tema dell'inquinamento delle acque.*

LA STORIA

Due giovani orsetti polari, Piccolo Orso e Piccola Orsa, vengono separati durante una battuta di pesca a causa dello scioglimento dei ghiacci. Mentre lei trova rifugio presso la Regina dei Ghiacci, lui si imbatte in Mangianeve, un ambiguo venditore deciso a trasformare l'area in un parco divertimenti. Nel tentativo di ritrovarsi, i due fratelli affrontano pericoli e incontri inaspettati, scoprendo che solo insieme, con il supporto del pubblico che canta con loro, possono guarire la montagna di ghiaccio, minacciata dall'inquinamento e dall'avidità umana.

DIDATTICA

Dal 2025, Anno Internazionale della Protezione dei Ghiacciai proclamato dall'UNESCO e apertura del Decennio dedicato alla Criosfera, *Piccolo Orso* propone un percorso educativo unico che intreccia musica, scienza e sostenibilità. Fondamentale, fin dalla fase di ideazione, è il contributo dell'Istituto di Scienze Polari del CNR, che arricchisce il progetto con contenuti didattici scientificamente accurati e testimonianze dirette dal mondo della ricerca. La formazione dei docenti e i materiali didattici di *Piccolo Orso* intrecciano spunti didattici multidisciplinari con l'educazione civica e ambientale.

PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016

Giovedì 11 dicembre 2025

Sala degli Specchi del Teatro Valli
dalle ore 15 alle ore 18

Incontro di formazione musicale e scientifica articolato in due momenti:

15.00 – 16.30 | Un musicologo presenterà l'opera, approfondendone trama, musica e drammaturgia.

16.30 – 18.00 | Gli scienziati del CNR proporranno attività ed esperimenti pratici per affrontare in classe il tema del cambiamento climatico in modo coinvolgente.

Lunedì 12 gennaio 2026

Sala degli Specchi del Teatro Valli
dalle ore 15 alle ore 18

I cori

Incontro di formazione musicale condotto da un cantante lirico, dedicato a esercizi vocali, interazioni canore e strategie didattiche per introdurre la musica lirica in classe in maniera divertente ed efficace.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI

Libretto per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti.

Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.

Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti

con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro ancora.



Lunedì 9 e martedì 10 marzo 2026, ore 10.30

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

2°
ciclo

MM Contemporary Dance Project

presenta

Agora Coaching Project

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

liberamente tratto dall'opera del compositore francese Camille Saint-Saëns

coreografia e regia **Michele Merola ed Enrico Morelli**

musica **Camille de Saint Saëns**

costumi **Enrico Morelli e Nuvia Valestri**

luci **Gessica Germini**

interpreti **Agora Coaching Project** (12 danzatori)

coordinamento incontri introduttivi con le scuole **Cinzia Beneventi**

Uno spettacolo di danza con percorso didattico

età: 6-11 anni

tecnica: danza contemporanea

durata: 45 minuti circa

biglietto: € 7 (comprensivo di ingresso a teatro e laboratorio)

Un omaggio all'opera più famosa di Camille Saint-Saëns. Le Carnaval des Animaux è un'opera che si inserisce nel filone della cosiddetta "musica descrittiva" attraverso una serie di quattordici piccoli pezzi dedicati al mondo animale.

Una magica avventura aspetta la protagonista dello spettacolo: in scena una bambina che, attraverso un viaggio immaginario nel mondo animale, scoprirà e conoscerà le diverse creature che popolano la Terra. La nostra eroina incontrerà infatti elefanti, tartarughe, canguri, cigni e molti altri animali che non vogliamo qui svelare per non togliervi la sorpresa! Il tutto accompagnato dalla bellissima musica *Le Carnaval des Animaux* di Camille Saint-Saëns, l'opera più famosa del grande compositore francese: quattordici piccoli brani, alcuni anche molto umoristici e comici, che si riferiscono e rappresentano in musica vari animali.

E allora spazio alla fantasia e al divertimento, che accompagneranno il pubblico durante tutto lo spettacolo fino al can can del gran finale, trascinante danza francese, di andamento sfrenato, dove ritroveremo le voci e le danze di tutti gli animali protagonisti, in un insieme corale ironico e travolgente.

L'opera mira a rappresentare, con finalità artistiche, un contenuto extramusicale, poetico e letterario, mediante imitazioni onomatopeiche, simboli tematici o il calco strutturale di una trama narrativa.

La brevità e la semplicità formale dei brani (integrati e arricchiti da una scelta musicale appropriata) oltre al richiamo all'immaginario infantile attraverso il mondo animale, rendono la composizione adeguata alla creazione di uno spettacolo di danza

pensato per la scuola dell'infanzia e scuola primaria. L'ampia scelta dei timbri strumentali usati dal compositore è inoltre un elemento prezioso atto a valorizzare diversi strumenti musicali sui quali costruire soli, passi a due e danze corali, caratterizzati da qualità differenti di movimento.

Lo spettacolo è strutturato su una drammaturgia di narrazione che si basa sul linguaggio corporeo. Gesto e movimento concorrono a delineare una gestualità finalizzata alla comprensione narrativa, così ben suggerita ed evocata dalla musica e sottolineata, nei tratti essenziali, da costumi e scenografie ispirate all'universo animale. I ritratti musicali presentano infatti caratteri che spaziano dal grottesco (l'elefante o le tartarughe) al lirismo (il cigno) fino al can can del gran finale.

Il tema intorno al quale ruota l'intero spettacolo è l'esplorazione del movimento di ogni singolo animale intrecciato al filo narrativo tenuto insieme dalla presenza in scena di una bambina che attraverso l'incontro con i vari personaggi costruisce una magica avventura, un viaggio immaginario nel mondo animale del quale è spettatrice e protagonista.

Laboratorio Corporeo

L'intento del laboratorio è far conoscere l'opera di Camille Saint-Saëns attraverso un'esperienza diretta con il corpo, che aiuti il bambino nella comprensione musicale e ne stimoli la creatività individuale e di gruppo.

Attraverso l'ascolto musicale dei vari brani musicali ed una proposta di movimento danzato ispirato ai diversi movimenti di ogni animale, si introdurranno i bambini alla futura visione dello spettacolo di danza.

Crediamo che questo approccio dell'ascoltare, fare, creare e solo infine vedere renda ogni bambino realmente partecipe al nostro progetto e che lo spettacolo finale che vedranno in teatro sarà parte di un processo di apprendimento attivo, basato sulla ricerca dell'espressività corporea.

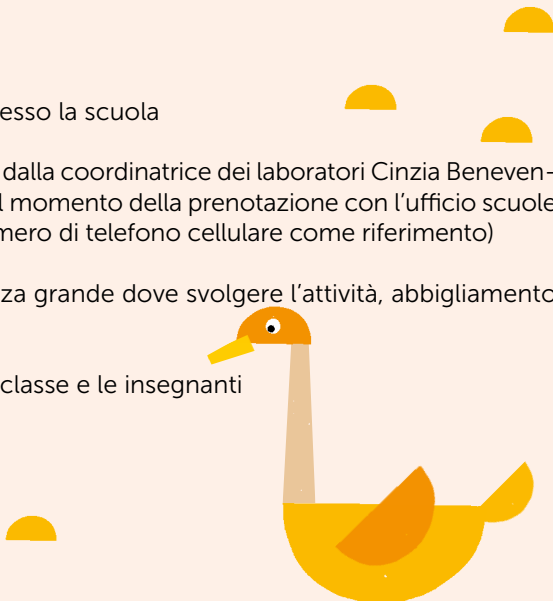
Durata: 60 minuti

Dove: il laboratorio si svolgerà presso la scuola

Quando: la scuola sarà contattata dalla coordinatrice dei laboratori Cinzia Beneventi per fissare la data del laboratorio (al momento della prenotazione con l'ufficio scuole del Teatro, si prega di lasciare un numero di telefono cellulare come riferimento)

Cosa serve: uno spazio abbastanza grande dove svolgere l'attività, abbigliamento comodo e calze antiscivolo

Chi coinvolge: l'intera sezione o classe e le insegnanti



Giovedì 12 e venerdì 13 marzo 2026, ore 10.00

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

2°
ciclo

Teatro Gioco Vita **LA RAGAZZA DEI LUPI**

ispirato all'omonimo romanzo di Katherine Rundell,
vincitore del Premio Hans Christian Andersen nel 2017

regia **Marco Ferro**

adattamento teatrale **Marco Ferro e Valeria Sacco**

con **Valeria Barreca e Tiziano Ferrari**

scene e sagome **Nicoletta Garioni**

musiche **Paolo Codognola**

disegno luci **Anna Adorno**

costruzione sagome e scene **Nicoletta Garioni, Federica Ferrari,**

Gabriele Genova, Eriù Ghidotti e Giovanni Mutti

costumi **Eriù Ghidotti**

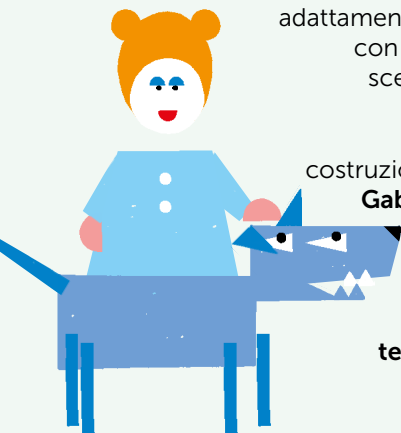
luci e fonica **Rossella Corna**

età: **6-11 anni**

tecnica: **teatro d'ombre e attore**

durata: **60 minuti**

biglietto: **€ 6**



Un'avventura di largo respiro che ci parla di coraggio, di amicizia, di fiducia, di ragazzi e bambini che osano sfidare l'autorità per provare a cambiare le cose, rieducandosi così alla libertà, proprio come i lupi.

I liberalupi sono quasi impossibili da scoprire. Visti da fuori sembrano più o meno persone normali. Certo, ci sono degli indizi: è assai facile che manchi loro un pezzo di dito, il lobo di un orecchio, una o due dita dei piedi. Perché un liberalupi è il contrario di un domatore: accoglie un lupo cresciuto in cattività e gli insegna a vivere di nuovo tra i boschi, a ululare, ad ascoltare il richiamo della foresta.

Feo è una bambina di undici anni ed è una di loro, proprio come la sua mamma, e da sempre vive tra boschi perennemente bianchi di neve, avvolta nel profumo di legna e di pelliccia. Non tutti però amano i lupi e ancor meno chi li aiuta a tornare selvaggi. E così, quando la mamma viene incarcerata ingiustamente, Feo non ci sta, e corre a salvarla.

A completare il gruppo si aggiunge Ilya, poco più di un ragazzino, che non esita a gettare la divisa militare per mettersi al loro fianco. Inizia così un lungo viaggio che ha il sapore di una sfida e che – grazie alla magia del teatro d'ombre – ci permette di spaziare tra boschi fitti di abeti e paesaggi innevati, sferzati dalla tormenta.

Imparare ad ascoltare la natura, a conoscerla e a rispettarla è il filo rosso che attraversa l'intero spettacolo. La natura ispida e selvaggia del regno animale, incarnata dai tre lupi che li accompagnano. La natura come scoperta di sé, come incontro con la propria parte più intima e profonda.

Lunedì 23 marzo 2026 ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

NatiScalzi DT COSA HAI IN TESTA?

Liberamente ispirato all'albo illustrato *Il bambino con i fiori nei capelli* di Jarvis

regia e coreografia **Claudia Rossi Valli**
con **Claudia Rossi Valli, Elena Grappi**
foto **Silvia Bavetta**

VINCITORE PREMIO SCENARIO INFANZIA 2024

età: 6-10 anni

tecnica: teatro danza

durata: 45 minuti circa

biglietto: € 6

Cosa hai in testa? attraversa con delicatezza il mondo complesso delle emozioni, per mostrare che è normale incontrare momenti difficili ma che a ogni inverno segue una primavera, sottolineando l'importanza dell'empatia e il ruolo fondamentale che hanno coloro che ci amano nel sostenerci nel nostro percorso di crescita.

Cosa hai in testa? racconta di quando siamo spensierati, di quando in testa abbiamo picnic di compleanno, fuochi d'artificio e passi di danza mozzafiato. È anche la storia di un'amicizia tra due bambine, Ele e Vale, che sono le migliori amiche.

Una delle due è un po' speciale, forse diversa da tutti gli altri: al posto dei capelli ha rami e foglie, una chioma magica dalla quale può uscire tutto ciò che immaginano. Le due amiche navigano a vele spiegate sul veliero della loro fantasia, finché un giorno qualcosa cambia: un corvo nero volteggia sopra di loro e, una ad una, le foglie sulla testa di Vale cadono.

Spesso le cose belle sono anche le più delicate e a tutti, grandi e bambini, capita di dover attraversare passaggi dolorosi: allora abbiamo in testa solo pensieri in bianco e nero e ci sentiamo nodosi e pieni di spine.

Cosa hai in testa? custodisce la grazia dell'avvicinarsi con delicatezza alla sfaccettante interiorità che contraddistingue la specie umana. I linguaggi della danza e della figura sono armonici messaggeri delle correnti emotive che si animano a vele spiegate. Dallo stupore al desiderio di spensieratezza e gioco, dagli inverni alle rinascite esistenziali, la vita si sfronda in attesa del suo rifogliarsi con cura e calore. Un'occasione preziosa per le nuove generazioni e non di lasciarsi toccare dalla vita, nei suoi fuochi di artificio, nei suoi slanci oltre i confini terrestri, nei suoi corvi neri che sorvolano e atterrano sui nostri terreni vulnerabili.

Claudia ed Elena indagano con coraggio e rigore nelle pieghe più profonde dell'animo scoprendo una consistenza materica inaspettata, dura e friabile, un gesso bianco che risplende nelle oscurità e stimola un costante senso di meraviglia.

Mercoledì 15 aprile 2026, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

Teatro Gioco Vita **TUTTO CAMBIA!**

Il bruco e la farfalla e altri racconti

regia e drammaturgia **Marco Ferro**

ideazione ombre **Marco Ferro e Nicoletta Garioni**

con **Deniz Azhar Azari**

disegni e scene **Nicoletta Garioni**

sagome **Nicoletta Garioni e Federica Ferrari**

cura dei movimenti e dell'animazione e voce registrata **Valeria Sacco**

musiche **Paolo Codognola**

costumi **Tania Fedeli**

disegno luci **Anna Adorno**

luci e fonica **Cesare Lavezzoli**

costruzione scene **Erlù Ghidotti e Giovanni Mutti**

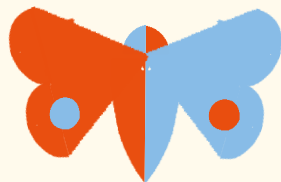
NUOVA CREAZIONE

età: 4-8 anni

tecnica: teatro d'ombre e d'attore

durata: 50 minuti

biglietto: € 6



Seguendo un percorso a tappe il racconto si rivela un viaggio attorno al tema del cambiamento – così presente nella vita quotidiana del bambino – e affronta con delicatezza quel naturale sentimento di paura che gli è connesso, mostrando come ogni "metamorfosi" porti con sé una nuova, grande, opportunità.

Grazie a un linguaggio semplice e poetico seguiamo le vicende di un piccolo essere attraverso i suoi continui mutamenti che si rivelano ora naturali, ora fantastici. Così come il bruco diventa farfalla e la ghianda si trasforma in quercia, una giovane ragazza per salvare se stessa può improvvisamente tramutarsi in pianta. *Tutto cambia!* è uno spettacolo che conduce i giovani spettatori nello stupefacente mondo della Metamorfosi traendo ispirazione sia da racconti classici – come l'opera omomima di Ovidio – sia da opere moderne e scientifiche. Intrecciando mito e realtà, ci mostra come tutto ciò che ci circonda, compresa la nostra stessa vita, sia una lunga e costante "metamorfosi".



Martedì 28 aprile 2026, ore 9.00 e 11.00
Teatro Cavallerizza

1° ciclo 2° ciclo

Eccentrici Dadarò **FAVOLA SENZA TEMPO**

testo **Michela Marelli, Rossella Rapisarda, Fabrizio Visconti**
con **Rossella Rapisarda, Michele Correra, Alessandra Curia**
regia, scene e disegno luci **Fabrizio Visconti**

costumi **Mirella Salvischiani**

musiche originali **Marco Pagani**

VFC **Massimo Bernardo Dolci, Camilla Violante Scheller**

consulenza coreografica **Francesco Manenti**

foto **Ernesto Miramondi, Anna Roberto**

età: 6-11 anni

tecnica: teatro d'attore

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

Favola senza tempo è la storia di un incontro e di un'amicizia ineludibile: quella tra gli uomini e il loro tempo, per salvare il mondo ora, adesso, subito e dargli un futuro.

Tic tac tic tac tic tac tic taaaa...

Aspetta! C'è qualcosa che non funziona.

Presente, dov'è finito il Sole?

Dovrebbe già essere qui, puntuale come ogni giorno per fare la sua alba.

Presente, dov'è finito?!

Aspetta Passato, contiamoci!

Passato, ci sei! Come sempre.

Presente, ci sono! Come ogni mattina all'alba.

E Futuro? Futurooooo?! Dov'è?... Dove sarà?... Oh no, non c'è... non c'è Futuro!!

Cos'è successo?

Aspetta! Guarda: sulla terra è diventato tutto grigio: niente sole, niente colori, niente erba, niente alberi. Tutto grigio, solo grigio. Sono stati loro: gli UOMINI!

Due stranissimi personaggi, il Passato e il Presente, che abitano in un posto lontano chiamato "Orizzonte del tempo", hanno solo 24 ore per riparare l'alba, prima che l'indomani all'alba non ci sia più alba e tutto finisca.

Ma da soli non possono farcela: solo un uomo potrebbe riparare ciò che ha rotto.

Sì, ma quale uomo? Impegnati come sono a fare e correre, sulla Terra nessuno si è accorto di nulla: né del buio, né del grigio e nemmeno che oramai non ci sono più monti e mari e alberi e che quell'ultimo praticello, che fino a ieri era l'ultimo triangolino di verde rimasto, è stato grigizzato dagli Uomini senza testa.

Solo un uomo ha ancora la testa, anche se ben nascosta sotto al cappuccio, per non farla vedere: lo Spazzino. Sarà lui l'eletto, l'eroe che dovrà sconfiggere gli Uomini senza testa e salvare il Tempo e, quindi, il mondo.

Martedì 5 maggio 2026, ore 9.00 e 11.00

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

2°
ciclo

Teatro dell'Orsa

LA FONTE INCANTATA

storie per nutrire il pianeta

di e con **Monica Morini**

musica dal vivo **Gaetano Nenna**

regia **Bernardino Bonzani**

scenografie **Franco Tanzi**

collaborazione alla drammaturgia **Annamaria Gozzi**

età: 6-11 anni

tecnica: teatro di narrazione

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

Corre cristallina l'acqua nel cuore delle storie, è l'acqua che ci insegna la sete, filo liquido di vita, l'acqua è di tutti e ne siamo custodi.

Fiabe antiche ci insegnano il futuro, fiabe che hanno camminato nelle profondità della terra. Chi entra e si tuffa nelle storie conoscerà Maman de L'Eau, vecchia come il tempo, che ha le chiavi delle acque e lunghi capelli che raccolgono le cose perdute: cocci, anelli, sospiri e lacrime.

Lo Spirito dell'acqua zampilla di vita e non può essere imprigionato né barattato.

Le parole danzano sul ritmo di strumenti gorgoglianti come ruscelli.

"Monica Morini del Teatro dell'Orsa con grande efficacia e vitalità, pervasa da una voglia inesausta di raccontare, in *La fonte incantata*, in scena con i suoni e percussioni, narra storie di diversa tradizione collegate dalla presenza dell'acqua.

Il pubblico è conquistato da questa artista che ha consacrato la sua vita all'arte del narrare."

(Mario Bianchi su Eolo)

Martedì 19 maggio 2026, ore 9.00 e 11.00

Teatro Cavallerizza

1°
ciclo

La luna nel letto JACK IL RAGAZZINO CHE SORVOLÒ L'OCEANO

una storia tra cielo e mare

con **Maria Pascale, Michelangelo Campanale**
e la partecipazione di **Michelangelo Volpe**
voce registrata **Lorenzo Gubello**
testi, regia e scene **Michelangelo Campanale**
cura del testo **Katia Scarimbolo e Paolo Gubello**
assistente alla regia **Giulia Gaudimundo**
luci **Michelangelo Volpe**
costumi **Maria Pascale**

SPETTACOLO VINCITORE FESTEBÀ 2024

età: 4-8 anni

tecnica: teatro di narrazione

durata: 50 minuti

biglietto: € 6

Abbiamo già conosciuto il piccolo Jack alle prese con un grande orco mangia bambini. L'episodio era il primo di una trilogia che segue il percorso di crescita di un bambino speciale, come lo sono tutti i bambini e le bambine, che con coraggio imparano a vivere nel mondo complicato degli adulti.

In questo secondo episodio, Jack non è più un bambino: è diventato un ragazzino ingegnoso e infaticabile. Nel suo paese è arrivata la guerra; tutti i suoi amici più cari sono scappati a bordo di una nave diretta in America. Ha il desiderio di raggiungerli, di salvarsi, ma i soldati hanno occupato il porto. C'è un oceano che li divide. "Devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... devo trovare la soluzione... ma certo!... Ce l'ho! Li raggiungerò volando!"

La storia, rifacendosi a Charles Lindbergh – il primo pilota ad attraversare l'oceano Atlantico in solitaria – prende forma grazie all'unione di nuove tecnologie e artigianalità; l'utilizzo delle prime è utile alla scoperta di un mondo in cui la manualità e il gioco (e soprattutto il gioco manuale) sono ancora al centro.

Come sfogliando un albo illustrato, le immagini prendono vita sulla scena; l'attrice Maria Pascale a ritmo della sua voce dirige una macchina scenica che, manovrata fin nei più piccoli particolari da Michelangelo Campanale e Michelangelo Volpe, consente allo spettatore di entrare in piccoli mondi fantastici per fantastici piccoli eroi.

Venerdì 22 maggio 2026, ore 10.30

Teatro Ariosto

1°
ciclo

2°
ciclo

Fondazione I Teatri IL PICCOLO SPAZZACAMINO

musica di **Benjamin Britten**

Opera in un atto

Libretto **Eric Crozier**

Coro di voci bianche della Fondazione

I Teatri di Reggio Emilia

direttore **Dario Garegnani**

regia **Marco Maccieri**

maestra del coro di voci bianche **Costanza Gallo**

età: 6-14 anni

tecnica: opera per bambini

durata: 50 minuti

biglietto: € 7

Il piccolo spazzacamino è un autentico gioiello musicale creato dal grande compositore inglese col preciso scopo di avvicinare i ragazzi all'opera.

Il piccolo spazzacamino di Benjamin Britten è una storia di bambini, cantata da bambini sia in coro che solisti e pensata per un pubblico di ragazzi. Il tema dell'infanzia negata dallo sfruttamento di adulti senza scrupoli, che ritroviamo in tanta letteratura inglese, viene trattato da Britten in modo commovente ma anche divertente e mai in modo retorico.

La vicenda si svolge in una grande casa di campagna, Iken Hall. Sam, otto anni, venduto dai genitori poveri al crudele spazzacamino Black Bob, deve per la prima volta infilarsi nel camino per pulirlo. Black Bob ed il suo aiutante spingono con forza Sam e se ne vanno, ma Sam, inesperto, si incastra e non riesce più ad uscire. I tre fratelli Brook che abitano a Iken Hall ed i loro cugini Crome, in visita con la bambinaia Rowan, sentono le grida disperate e riescono a farlo scendere in una nuvola di fuliggine. I bambini, aiutati dalla bambinaia, nascondono Sam facendo credere ai due spazzacamini che sia scappato.

La bambinaia ripulisce e sfama Sam che inizia a raccontare ai bambini la sua triste storia. Si crea subito una forte amicizia tra Sam e i bambini che decidono di aiutarlo, nascondendolo nel baule dei cugini Crome che stanno per tornare a casa. Ma il baule è troppo pesante e a un certo punto Sam rischia di venire scoperto...

VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli.

Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO MUNICIPALE VALLI ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita

Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ridotto
Palco centrale
Retropalco

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 5 euro

Itinerario di visita

1° atrio
2° atrio
Platea
Ballatoio
Sala dell'Astrolampo
Sala dei Pittori
Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

È necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo

prenotazioniscuole@iteatri.re.it

